

**Direzione**

Maria Antonietta Terzoli

**Comitato scientifico**

Alberto Asor Rosa

Andreas Beyer

Mario Lavagetto

Helmut Meter

Marco Paoli

Marco Praloran

Giuseppe Ricuperati

Sebastian Schütze

**Comitato di redazione**

Monica Bianco

Sara Garau

Anna Laura Puliafito

Rodolfo Zucco

**Segreteria di redazione**

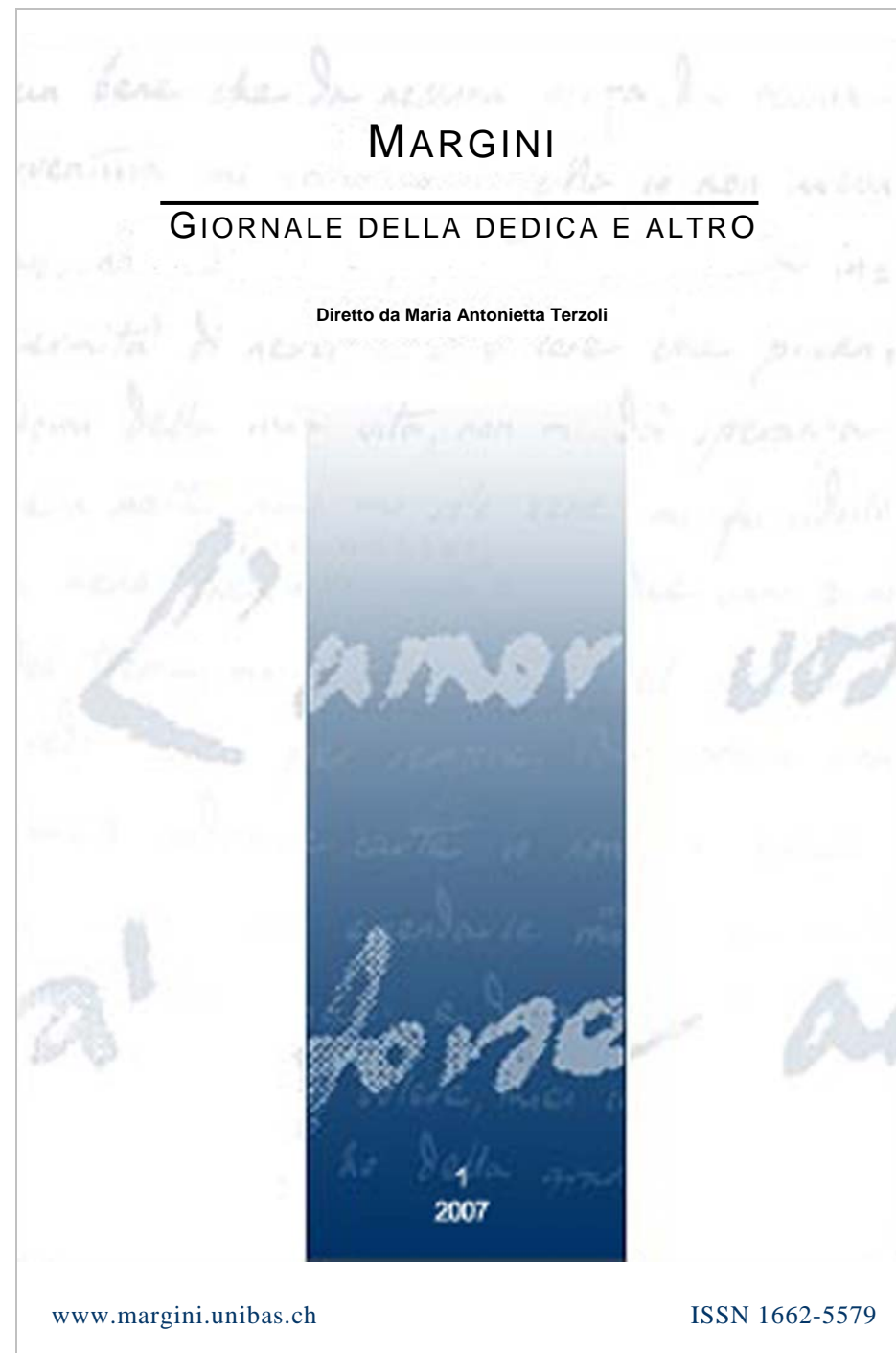
Laura Nocito

**Supporto informatico**

Alan Wachs



I margini del libro



«Margini» non è una rivista: almeno non lo è in senso tradizionale. È più semplicemente un giornale: con le valenze di leggerezza e di innovazione, ma anche di rigoroso aggiornamento che si possono collegare alla parola. Ne è previsto un numero all'anno, a partire dal 2007. «Margini» intende porsi come luogo di incontro e di scambio intellettuale su un argomento che negli ultimi anni ha incontrato un crescente interesse nel mondo scientifico: le dediche e altre parti dell'opera, che – operativamente – adottando la terminologia ormai invalsa di Gérard Genette, possiamo chiamare paratesti. O anche, con formula solo in apparenza analoga, “margini del libro”.

Nel contesto delle nuove modalità di comunicazione scientifica a cui i progressi tecnologici ci hanno abituato, «Margini» vuole essere uno strumento flessibile e funzionale alla ricerca. È dunque un giornale gratuito, in italiano e in altre lingue, consultabile on line ([www.margini.unibas.ch](http://www.margini.unibas.ch)) e avrà dimensione variabile, secondo la disponibilità dei contributi. Prevede tre sezioni, *Saggi*, *Biblioteca*, *Wunderkammer*: nella prima sono proposti studi su dediche e *marginalia* di varia natura e provenienza, nella seconda sono riprodotti in facsimile digitale gli articoli classici sull'argomento, la terza ospita trattatistica antica, antologie e raccolte di dediche, voci di dizionario, testi narrativi, iconografia e curiosità legate al tema.

Elemento di coesione non è un'affinità metodologica o disciplinare, né una comune collocazione cronologica o geografica degli oggetti studiati, bensì una ricerca – anche molto differenziata nei metodi – su oggetti funzionalmente affini, benché tipologicamente dissimili e lontani nel tempo e nello spazio. Censendo forme e regole di queste parti liminari, e studiando il modificarsi di strategie e funzioni, «Margini» ambisce a indagare il ruolo dello scrittore attraverso i secoli e le culture, ma anche ad analizzare la complessa, e spesso sofisticata interazione che si stabilisce tra le diverse parti di un'opera.

## Editoriale (Maria Antonietta Terzoli)

## Saggi

- MARIA ANTONIETTA TERZOLI  
*Dediche leopardiane I: infanzia e adolescenza (1808-1815)*
- SARA GARAU  
*Tra paratesto e testo: Dediche nell'opera di Ippolito Nievo*
- ANNA BELLATO  
*Sui testi con destinatario effimero in Fantoni*
- GUIDO PEDROJETTA  
*Dai margini al centro: la poetica barocca (ancora sulla Fischiata XXXIII di Giovan Battista Marino)*
- Abstracts

## Biblioteca

- MARIA ANTONIETTA TERZOLI  
*I testi di dedica tra secondo Settecento e primo Ottocento: Metamorfosi di un genere [2003]*

## Wunderkammer

- *Il primo libro di lettere dedicatorie di diversi (Bergamo, 1601)*  
a cura di MONICA BIANCO
- ANTONIO PIAZZA  
*I Castelli in aria - Articolo VI: Le dediche*  
a cura di PAOLO RAMBELLI
- JÜRGEN VON UNGERN-STERNBERG  
*Ein Schabernack zweier Poeten*